



scena il mondo della scuola visto dalla parte dei professori, con tutti i loro rituali e le loro perverse manie. Un altro evento della nuova stagione comica si svolgerà in febbraio: dopo il lungo e fortunato tour con "Le balene restino sedute", il giocoliere delle parole Alessandro Bergonzoni si appresta, infatti, a debuttare a Longiano con un altro surreale monologo dal titolo "Anghingò".

Nel forlivese è ormai consolidata la rassegna del **Piccolo di Forlì**, che partirà il 5 dicembre e prevede otto serate con la novità del doppio turno. La nutrita passerella dei comici verrà inaugurata con l'anteprima nazionale dell'ex Giancattivo, Alessandro Benvenuti che, dopo il successo di "Benvenuti in casa Gori", sarà in scena con l'assolo dal titolo "Figurine". Nel cartellone si trovano poi i soliti volti: Alessandro Bergonzoni, Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, Sabina Guzzanti, Paolo Rossi, Lucia Vasini, Lella Costa e il mimo cesenate Massimo Rocchi. Rocchi, quest'anno, prodotto dall'Accademia Perduta, è presente, guarda caso, in tutti i cartelloni da loro programmati.

Simile è il cartellone del **San Rocco di Lugo**, con tre trasferte a Conselice. Gli otto maestri della risata sono Claudio Bisio (7 dicembre), recentemente emerso alla ribalta nazionale con il quarantacinque giri "Rapput"; la Guzzanti (21 dicembre), Lucia Vasini (7 febbraio), Alessandro Bergonzoni (22 febbraio a Conselice), Finocchiaro e Orlando (ancora a Conselice il 29 febbraio), Lella Costa (il 6 marzo) poi, neanche a dirlo, chiuderà Paolo Rossi (il 26 marzo a Conselice). Unica nuova infiltrazione

in questa scontata rassegna, la presenza il 16 gennaio del bolognese Giorgio Comaschi con lo spettacolo "L'uomo dei lupini": uno sguardo sulle sale cinematografiche attraverso uno strano personaggio che vende lupini fra il pubblico.

La piccola sala del **Gulliver di Alfonsine** presenta anche quest'anno, per la quarta volta, la sua rassegna di teatro-cabaret. La programmazione, curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, si discosta leggermente da quelle con il marchio Accademia Perduta. Spicca, infatti, la presenza del bravissimo Vito, all'anagrafe Stefano Biccocchi, uno dei comici più in auge attualmente. Unica data in Romagna per Vito con lo spettacolo "Se perdo te", sarà ad Alfonsine il 20 ottobre. Altre novità: Giovanna Mori e Rosa Masciopinto, meglio conosciute come Opera Comique che, tolti i panni delle inquiline nella trasmissione di ItaliaUno "I vicini di casa",



Paolo Hendel

saranno alla ribalta del Gulliver il 26 gennaio con "Operique". La chiusura (9 febbraio) è affidata, invece, alla poesia bonsai di Enzo Jacchetti, e agli sproloqui di Paolo Cevoli. Nel mezzo, volti già visti: Claudio Bisio (3 novembre), Aringa & Verdurini (15 dicembre) e Massimo Rocchi (19 gennaio).

Infine Ravenna dove, dopo sporadiche incursioni negli anni passati, i giullari della risata avranno una rassegna tutta per loro, grazie all'Accademia Perduta. Cinque sono gli appuntamenti in programma, alternati tra il cine-teatro **Astoria e Rasi** con i soliti nomi di sicura cassetta. Il taglio del nastro della nuova manifestazione, previsto al Rasi per il 5 dicembre, è affidato a Paolo Hendel e alla sua graffiante ironia. Il colossal comico della premiata ditta Rossi, Riondino e Vasini, "La commedia da due lire", applaudito in molte piazze d'Italia, finalmente approderà anche a Ravenna il 23 dicembre all'Astoria (lo spettacolo è stato programmato dall'Accademia anche

È di scena la ricerca

Gli appuntamenti con il teatro contemporaneo.

Il teatro contemporaneo vede fiorire quest'anno nuove opportunità. Il viaggio sui palcoscenici del teatro di ricerca parte da Cesena che, come si è detto, cercherà di valorizzare le forze locali, (Raffaello Sanzio e Valdoca) allargando le proprie proposte a gruppi storici quali I Magazzini. A Longiano Sandro Pascucci allestirà nella prossima primavera una serie di appuntamenti riservati esclusivamente a tutto quello che ruota attorno al teatro di ricerca. Chicca della manifestazione dovrebbe essere la performance del Living Theatre, lo storico gruppo americano fondato dal compianto Julian Beck. Al Piccolo di Forlì l'Accademia Perduta sta mettendo a punto, per il primo anno, dopo la sara-banda dei comici, una rassegna dedicata alla ricerca. Papabili i protagonisti: Raffaello Sanzio, Valdoca, Ravenna Teatro - Albe e Leo De Berardinis. Santarcangelo dei Teatri si affaccia alla ribalta del teatro contemporaneo con due interessanti progetti. "Idee per Koltès" prevede l'allestimento di due scritti del drammaturgo francese morto nel 1989 di Aids. Verrà effettuata da una nuova compagnia bolognese, capitanata da Andrea Adriatico, che ha preso il nome di Riflessi Società di Pensieri. Il primo spettacolo dal titolo "L'ultima notte" ha debuttato nella sala polivalente di Santarcangelo il 18 ottobre, mentre il secondo, "La fuga", approderà nella cittadina romagnola ai primi di febbraio. Ma in questo ambito, anche la provincia ravennate non è da meno di quella forlivese. Oltre alla ormai consolidata rassegna primaverile al teatro Rasi (che verrà presentata nelle prossime settimane), allestente si presenta il nuovo programma del Goldoni di Bagnacavallo, il teatro antesignano della ricerca. La programmazione, non ancora ben definita, elaborata da Ravenna Teatro, sarà dedicata all'universo femminile. Grandi attrici del teatro italiano si confronteranno con giovani emergenti in tutti i settori dell'agire scenico.

Si apre il sipario sui burattini

E le Albe presentano una riedizione di *Lunga vita all'albero*.

Prende il via da sabato 19 ottobre, con lo spettacolo del Teatro del Drago "Il trionfo di Fagiolino pastore e guerriero", la stagione teatrale dedicata ai burattini, organizzata dal Teatro del Drago in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Ravenna, presso i teatri comunali. La prima parte della programmazione prevede sei spettacoli "tradizionali" rappresentati dalle compagnie locali e da alcune "ospiti". Quest'anno i primi due appuntamenti si svolgeranno in una sede un po' insolita - il Teatro di S. Maria delle Croci in via Guaccimanni, n. 5, a due passi dal centro storico - a causa dell'ormai conosciuto problema della mancanza di "spazi" nella nostra città, per poi proseguire, fino al termine della rassegna in febbraio, in quella già consolidata del Ridotto del Teatro Alighieri.

Al Rasi ritorna "Lunga vita all'albero". Lo spettacolo del Teatro delle Albe (oggi Ravenna Teatro), scritto e diretto da Marco Martinelli, è in programma per domenica 20 ottobre alle ore 16. Dopo il felice debutto nella stagione di prosa in abbonamento nel febbraio scorso, "Lunga vita all'albero" viene riproposto con una novità: la presenza in scena di Marco Martinelli (regista, drammaturgo e Direttore Artistico di Ravenna Teatro) a sostituire Giacomo Verde nel ruolo del cantastorie.

nella stagione di Meldola). Il nuovo anno si aprirà, invece, all'insegna della comicità al femminile. A proporla la plurigettonata Lella Costa. Alla ribalta del Teatro Rasi il 30 gennaio salirà, invece, Massimo Rocchi. Il compito di chiudere la stagione spetta ad Alessandro Bergonzoni in scena all'Astoria l'11 febbraio.